



Regione Lombardia

IL CONSIGLIO

XI LEGISLATURA

ATTI: 2018/XI.2.6.4.340

SEDUTA DEL 18 DICEMBRE 2018

DELIBERAZIONE N. XI/389

Presidenza del Presidente FERMI

Segretari: consiglieri MALANCHINI e VIOLI

Consiglieri in carica:

ALBERTI Ferdinando	ERBA Raffaele	PALUMBO Angelo
ALPARONE Marco	FERMI Alessandro	PASE Riccardo
ALTITONANTE Fabio	FIASCONARO Andrea	PEDRAZZI Simona
ANELLI Roberto	FONTANA Attilio	PIAZZA Mauro
ASTUTI Samuele	FORATTINI Antonella	PICCIRILLO Luigi
BAFFI Patrizia	FORMENTI Antonello	PILONI Matteo
BARUCCO Gabriele	FORTE Monica	PIZZUL Fabio
BASAGLIA COSENTINO Giacomo	FRANCO Paolo	PONTI Pietro Luigi
BASTONI Massimiliano	FUMAGALLI Marco Maria	PRAVETTONI Selene
BECCALOSSI Viviana	GALIZZI Alex	ROMANI Federico
BOCCI Paola	GHIROLDI Francesco Paolo	ROMEO Paola
BORGHETTI Carlo	GIRELLI Gian Antonio	ROZZA Maria
BRIANZA Francesca Attilia	GIUDICI Simone	SARDONE Silvia
BUSSOLATI Pietro	INVERNIZZI Ruggero	SCANDELLA Jacopo
CAPPELLARI Alessandra	LENA Federico	SCURATI Silvia
CARRETTA Niccolò	LUCENTE Franco	SENNA Gianmarco
CARZERI Claudia	MALANCHINI Giovanni Francesco	SPELZINI Gigliola
CENCI Roberto	MAMMI' Consolato	STRADA Elisabetta
CERUTI Francesca	MARIANI Marco Maria	STRANIERO Raffaele
COLOMBO Marco	MASSARDI Floriano	TIRONI Simona
COMAZZI Gianluca	MAZZALI Barbara	TREZZANI Curzio
CORBETTA Alessandro	MAZZOLENI Monica	TURBA Fabrizio
DE ROSA Massimo	MONTI Andrea	USUELLI Michele
DEGLI ANGELI Marco	MONTI Emanuele	VERNI Simone
DEL GOBBO Luca	MURA Roberto	VILLANI Giuseppe
DI MARCO Nicola	ORSENIGO Angelo Clemente	VIOLI Dario
EPIS Federica	PALMERI Manfredi	

Consiglieri in congedo: //

Assiste il Segretario dell'Assemblea Consiliare: SILVANA MAGNABOSCO

OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO CONCERNENTE GLI INCENTIVI PER IL RICAMBIO DI CALDAIE A GASOLIO NELL'AMBITO DELL'ATTUAZIONE DI ATTIVITÀ VOLTE AL CONTROLLO DELLE EMISSIONI CLIMALTERANTI.

INIZIATIVA: CONSIGLIERI CARRETTA e STRADA.

CODICE ATTO: ODG/340

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 40 concernente “Bilancio di previsione 2019 - 2021”;

a norma dell’art. 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Voti favorevoli	n.	56
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare l’Ordine del giorno n. 340 concernente gli incentivi per il ricambio di caldaie a gasolio nell’ambito dell’attuazione di attività volte al controllo delle emissioni climalteranti, nel testo che così recita:

“Il Consiglio regionale della Lombardia

premessato che

- uno degli obiettivi che il Programma regionale di sviluppo della XI Legislatura si pone in tema di qualità dell’aria e riduzione dell’inquinamento prevede anche “il rafforzamento delle misure performanti e innovative in termini di riduzione delle emissioni inquinanti (trasporto pubblico e privato, corretto uso della biomassa legnosa, riduzione delle emissioni di ammoniaca da attività zootecniche), con l’assunzione di misure integrate nelle diverse aree di competenza regionale e il raccordo con il Governo, le Regioni del bacino padano e con il coinvolgimento diretto delle responsabilità dei soggetti istituzionali locali”;
- i dati dell’Agenzia europea per l’ambiente e dell’ARPA rilevano come in Lombardia le fonti primarie di emissione derivino da edifici (a causa della combustione di biomasse) e dal traffico (combustione di carburante e consumo di freni, frizioni e gomme), mentre le fonti definite secondarie (nitrati e solfati) siano ascrivibili alla combustione del gasolio (per il trasporto pubblico e privato, ma anche per il riscaldamento di edifici) e si renda pertanto necessaria una strategia di lungo periodo che minimizzi le produzioni di particolato primario e secondario in tutte le sue componenti;

considerato che

- nel 2017 il numero di giorni in cui in Lombardia si è superato il limite di 50 µg/m³ per il PM10 – in molte aree circa tre volte il limite di legge – è cresciuto rispetto al 2016 confermando, come riferisce anche il Rapporto sul monitoraggio triennale del Piano regionale degli interventi per la qualità dell’Aria (PRIA), che “il peso della variabilità meteorologica tra un anno e l’altro può risultare prevalente rispetto alla riduzione delle emissioni derivanti dall’attuazione delle misure”;
- mediamente, in Lombardia, gli inquinanti dell’aria superano fino a tre volte i limiti fissati dall’Organizzazione Mondiale della Sanità a tutela della salute umana per il PM10 (20 µg/m³), il PM 2.5 (10 µg/m³), il benzo(A)pirene (0,12 µg/m³), l’ozono ed anche il limite di sicurezza indicato per l’NO₂ (20 µg/m³);

- dalle stime riguardanti le emissioni da impianti di riscaldamento dei settori istituzionale, commerciale, terziario e residenziale emerge come, in particolare, il settore del riscaldamento civile/residenziale rappresenta una sorgente rilevante di emissioni di particolato in Lombardia;

rilevato che

- le scelte politiche effettuate sulla base della efficienza di investimento in termini di riduzione delle emissioni climalteranti piuttosto che della diminuzione degli episodi di superamento dei limiti delle emissioni stesse rappresentano l'orientamento irrinunciabile per l'attivazione mirata delle limitate risorse pubbliche e soprattutto per la migliore e più efficace allocazione delle risorse economiche, finanziarie e produttive verso sistemi tecnologici e non, atti a migliorare i livelli di qualità ambientale e ridurre le emissioni in atmosfera;
- occorre pertanto operare anche nel campo dei finanziamenti ed incentivi orientati a promuovere progetti ed azioni rilevanti per dimensione e impatto territoriale, nonché attraverso l'impostazione di meccanismi di riduzione dei carichi fiscali in relazione alla capacità di ridurre impatti negativi sulla qualità dell'aria;
- lo stanziamento di risorse per incentivi nuovi o aggiuntivi a sostegno di interventi per la sostituzione di caldaie a gasolio, che rappresentano appunto una delle fonti primarie di emissioni climalteranti, si inserisce proprio in questo quadro normativo e di azione fondamentale;

impegna il Presidente e la Giunta regionale

nei limiti delle risorse disponibili, a prevedere un appostamento di bilancio commisurato ai doveri di cui in premessa, in modo da incrementare gli investimenti per incentivare i privati e le amministrazioni pubbliche alla sostituzione delle caldaie a gasolio in ambito privato e pubblico, anche avvalendosi di collaborazioni e sinergie con le società multiservizi presenti sul territorio, che erogano servizi pubblici quali la distribuzione di gas.”.

IL PRESIDENTE
(f.to Alessandro Fermi)

I CONSIGLIERI SEGRETARI
(f.to Giovanni Francesco Malanchini)
(f.to Dario Violi)

**IL SEGRETARIO
DELL'ASSEMBLEA CONSILIARE**
(f.to Silvana Magnabosco)